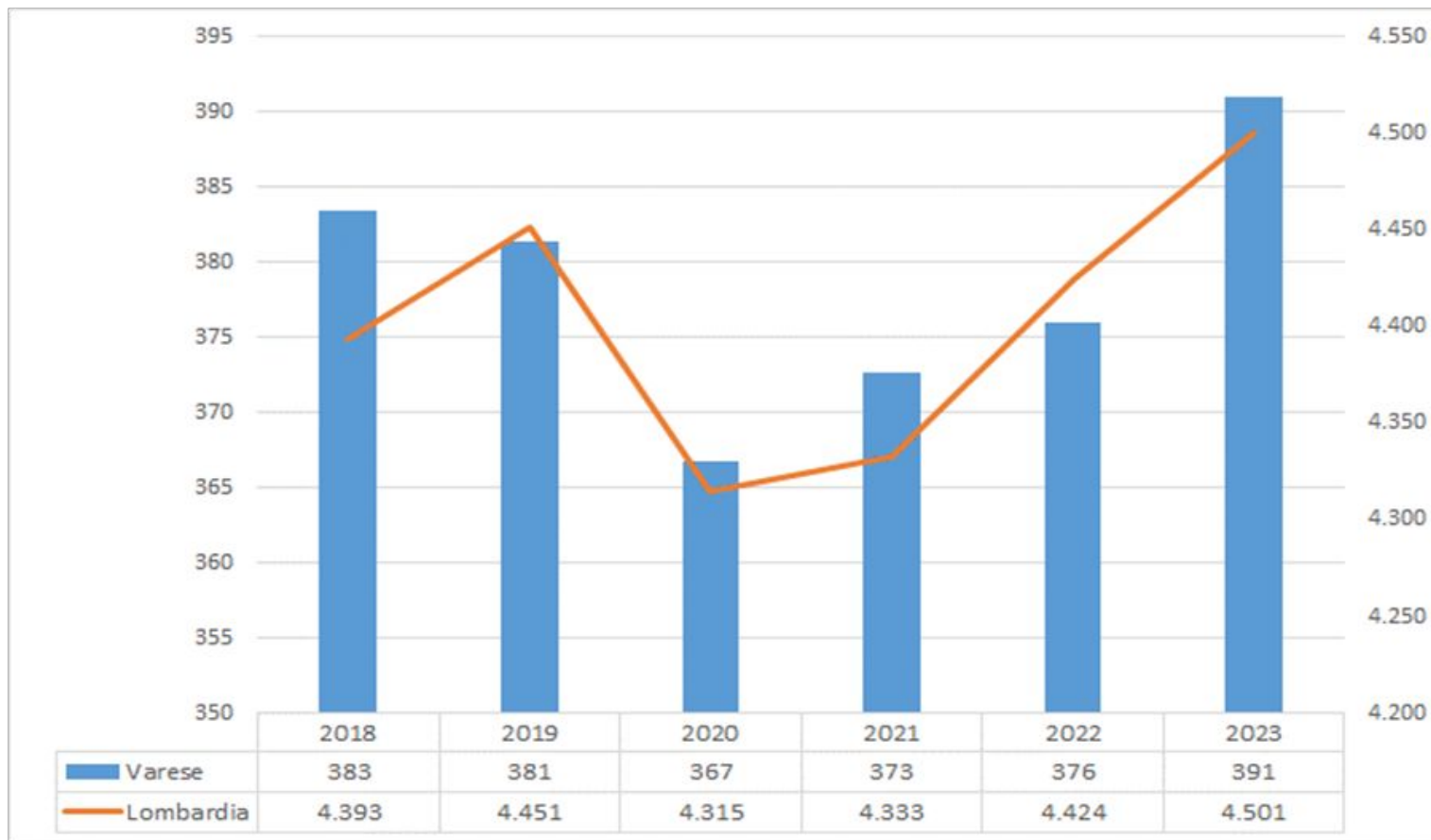




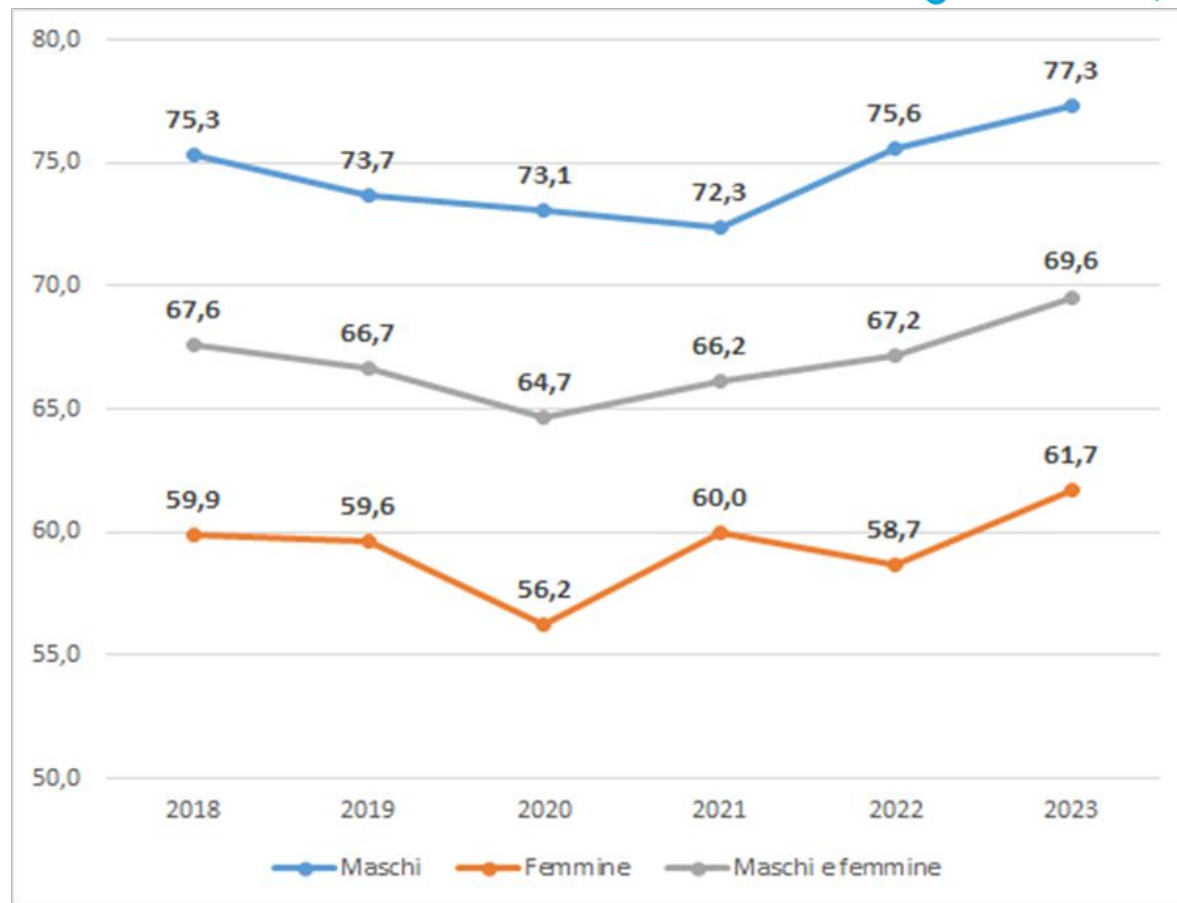
CAMERA DI COMMERCIO
VARESE
Futuro Impresa Territorio

Inquadramento territoriale mercato del lavoro

391 mila occupati in provincia di Varese (2023)



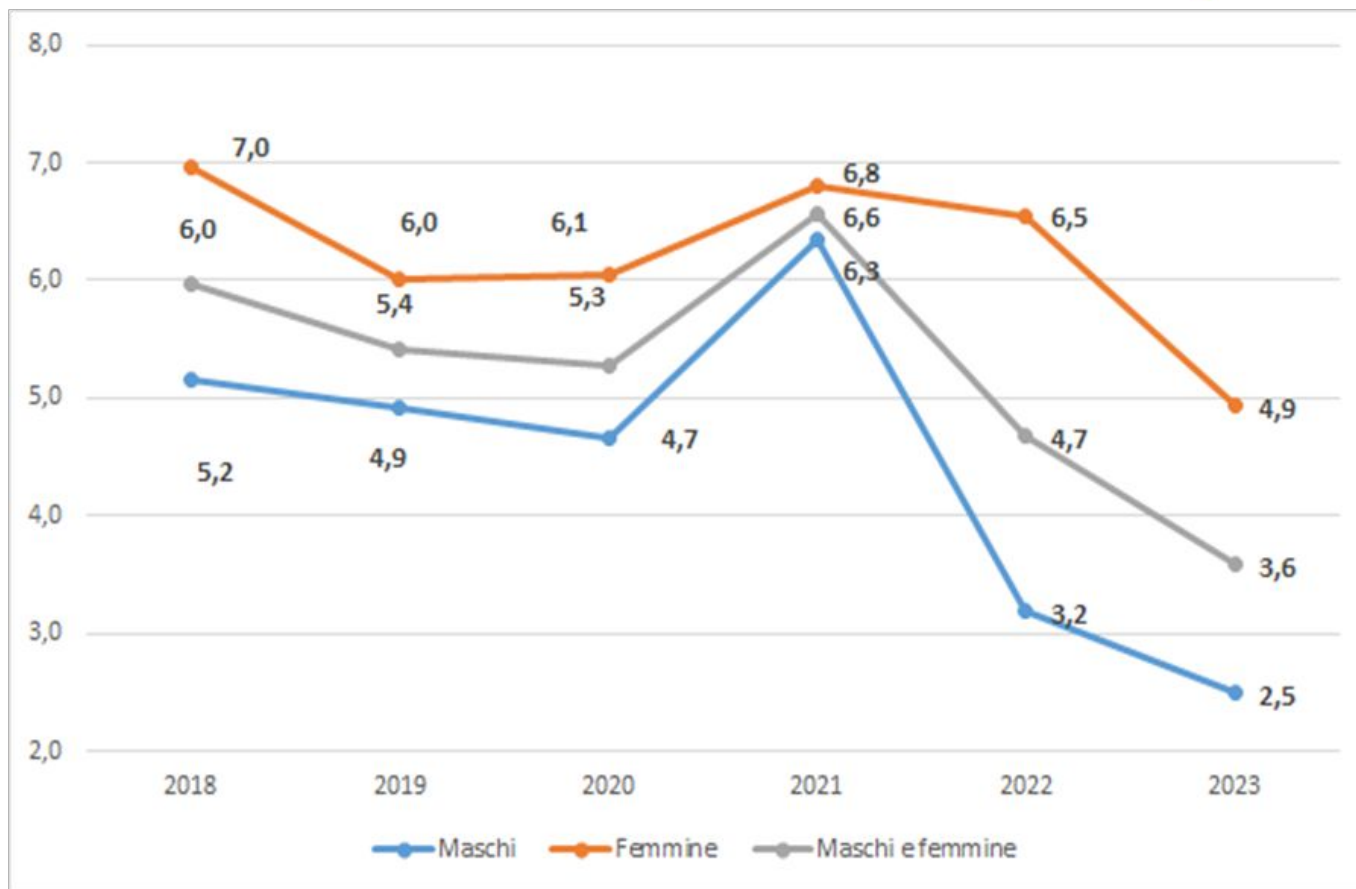
Tasso di occupazione ai massimi storici



Avviamenti al lavoro 2023
125.028

Saldo positivo
avviamenti-cessazioni
+10.949

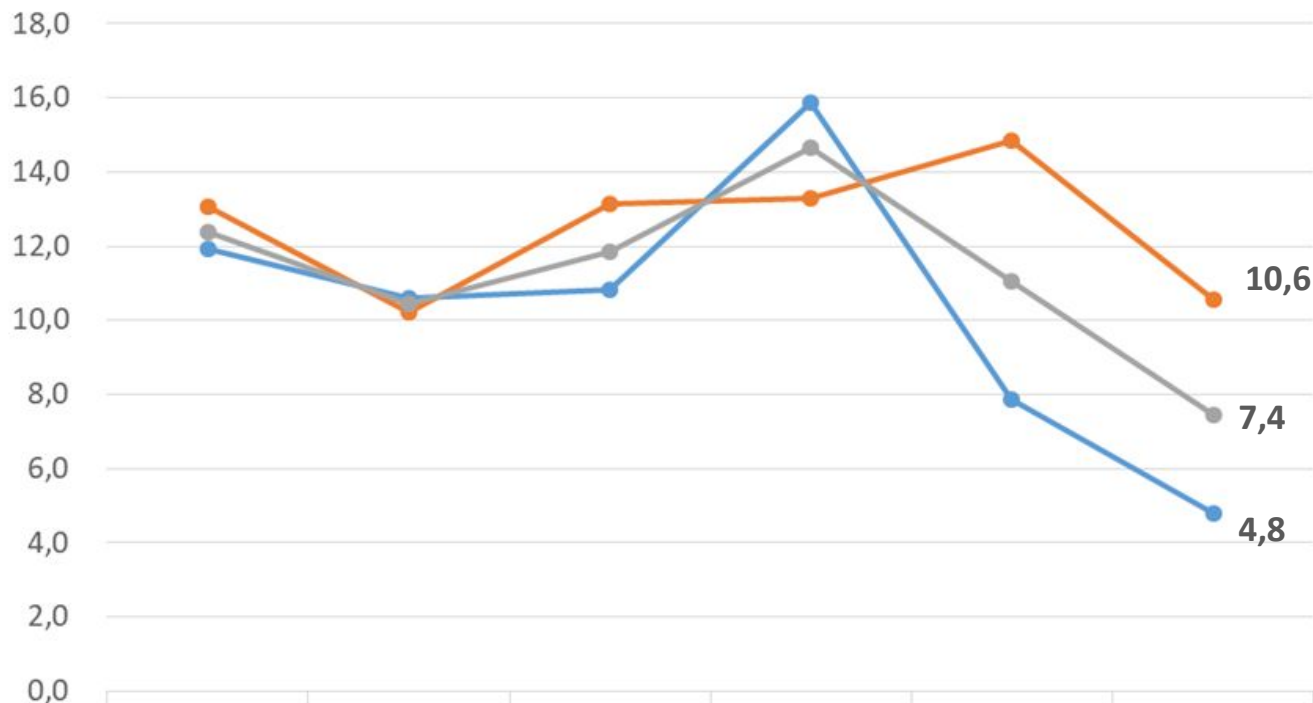
Tasso di disoccupazione ai minimi storici



Buone notizie anche dalla disoccupazione giovanile...

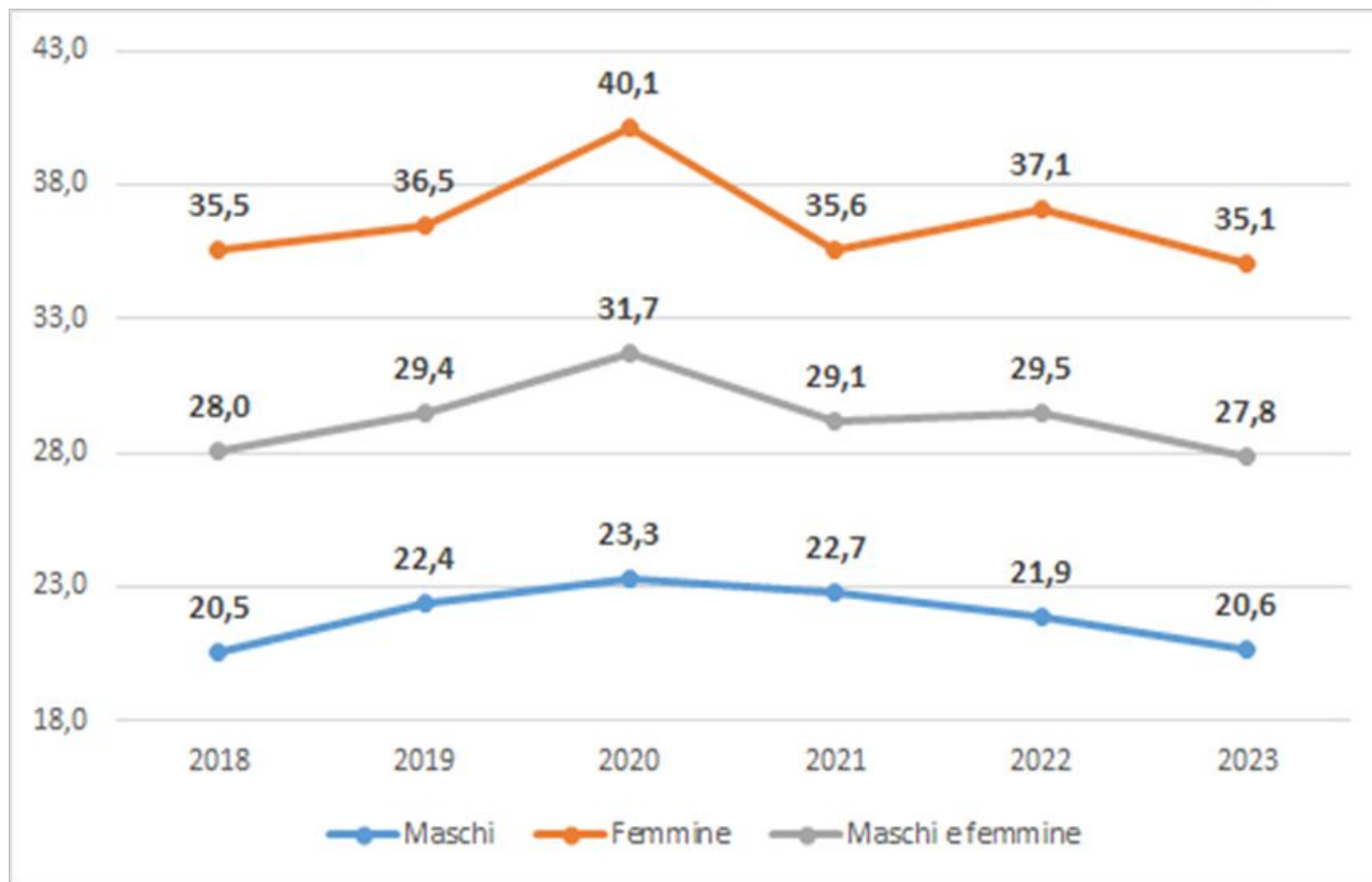


CAMERA DI COMMERCIO
VARESE
Futuro Impresa Territorio



	2018	2019	2020	2021	2022	2023
—●— Maschi	11,9	10,6	10,8	15,9	7,9	4,8
—●— Femmine	13,1	10,2	13,1	13,3	14,8	10,6
—●— Totale	12,4	10,4	11,8	14,7	11,1	7,4

...e dal tasso di inattività (anch'esso in calo)





9%

Ogni 100 giovani fino a 34 anni,
9 sono all'estero

Negli ultimi 5 anni, i ragazzi
all'estero sono aumentati del
27% e il totale del 20%



LE COMPONENTI DELL'ECONOMIA NON OSSERVATA

Anni 2018-2021, valori in milioni di euro, incidenze sul Pil in valori percentuali

COMPONENTI	2018		2019		2020		2021	
	milioni di euro	incidenza %	milioni di euro	incidenza %	milioni di euro	incidenza %	milioni di euro	incidenza %
Economia sommersa	188.931	10,7	183.893	10,2	157.346	9,5	173.886	9,5
<i>da Sottodichiarazione</i>	93.953	5,3	90.397	5,0	79.713	4,8	91.378	5,0
<i>da Lavoro irregolare</i>	78.034	4,4	77.033	4,3	62.407	3,8	68.124	3,7
<i>Altro</i>	16.944	1,0	16.463	0,9	15.226	0,9	14.384	0,8
Attività illegali	19.238	1,1	19.411	1,1	17.283	1,0	18.155	1,0
Economia non osservata	208.169	11,8	203.304	11,3	174.629	10,5	192.042	10,5
Valore aggiunto	1.589.576	-	1.611.368	-	1.502.861	-	1.637.288	-
PIL	1.771.391	-	1.796.649	-	1.661.240	-	1.822.345	-

FIGURA 1. INCIDENZA DELLE COMPONENTI DELL'ECONOMIA SOMMERSA SUL VALORE AGGIUNTO PER ATTIVITÀ ECONOMICA. Anno 2021, valori percentuali

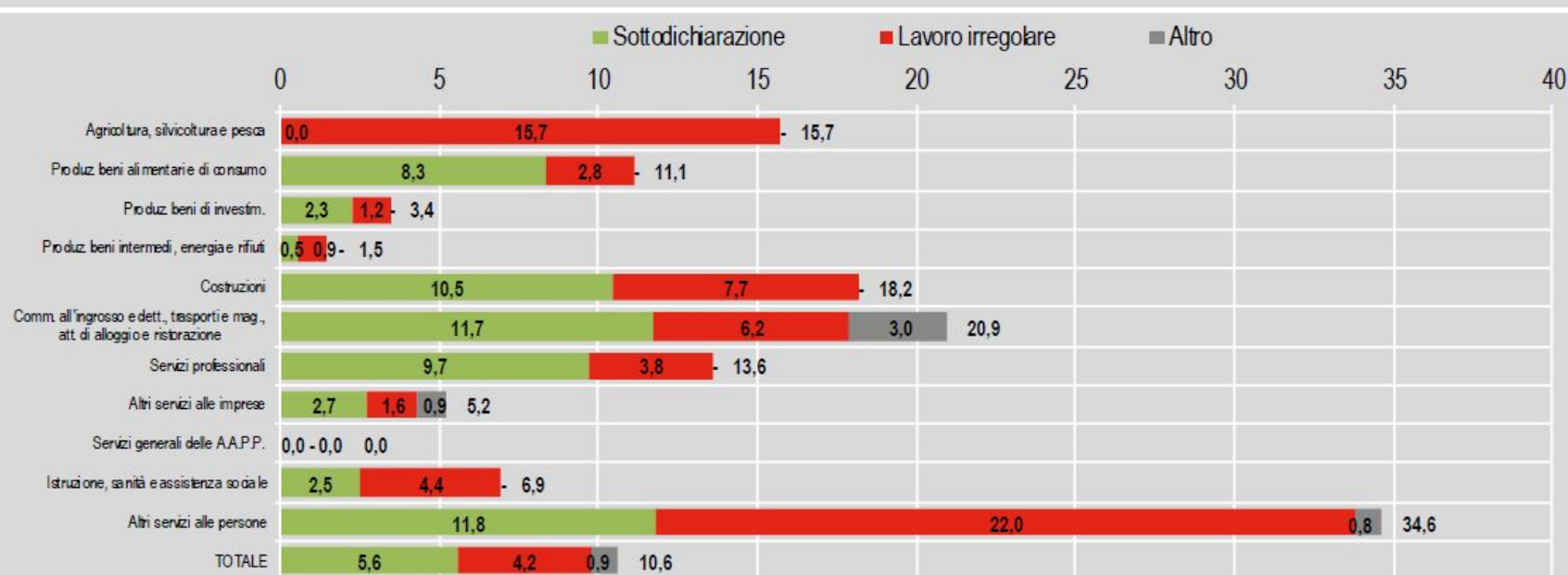
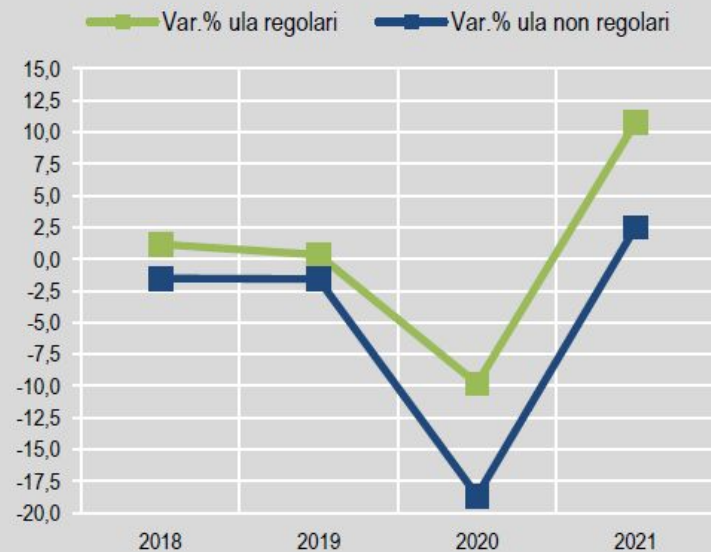
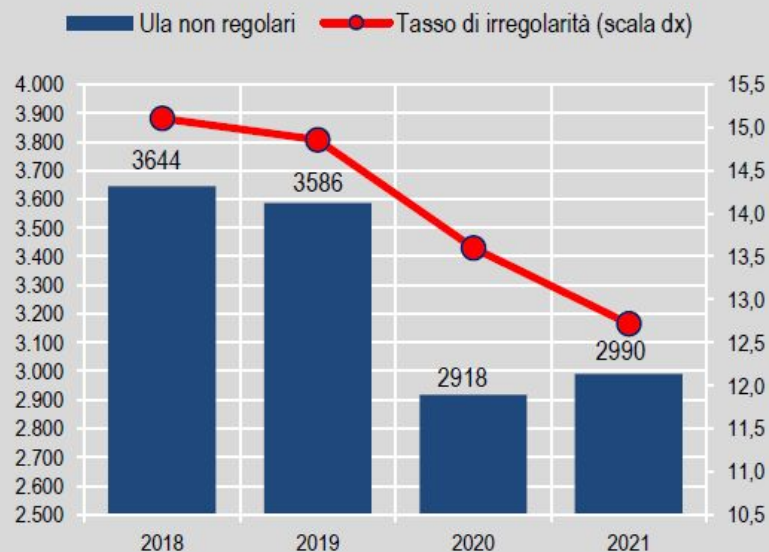


FIGURA 3. UNITÀ DI LAVORO (ULA) REGOLARI E NON REGOLARI

Anni 2018-2021. Valori in migliaia, tasso di irregolarità e variazioni percentuali



Crescita contenuta del lavoro non regolare

Il ricorso al lavoro non regolare da parte di imprese e famiglie è una caratteristica strutturale del mercato del lavoro italiano. Sono definite non regolari le posizioni lavorative svolte senza il rispetto della normativa vigente in materia fiscale e contributiva e quelle relative alle attività illegali, quindi non osservabili direttamente presso le imprese, le istituzioni e le fonti amministrative.

Nel 2021, sono 2 milioni e 990mila le unità di lavoro a tempo pieno (Ula) in condizione di non regolarità, occupate in prevalenza come dipendenti (circa 2 milioni e 177mila unità). Rispetto al 2020, il lavoro non regolare segna una crescita contenuta del 2,5%, che non ha consentito di recuperare la considerevole caduta registrata in corrispondenza della crisi pandemica (-18,4%) e sembra segnalare un ridimensionamento del fenomeno.

La dinamica più debole è stata registrata dalla componente dei dipendenti, aumentati dell'1,5% (pari a circa 33mila Ula), mentre la componente relativa agli indipendenti è stata più reattiva, registrando un incremento del 5,1% (pari a circa 39mila Ula).